



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2023, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento: 28-8647-1 **Versione:** 6.01
Data di revisione: 24/01/2023 **Sostituisce:** 04/11/2022
Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Scotchcast™ Flexible Power Cable Splicing Kits with 2131 Resin (82-F1, 82-F2, 82-BF1, ALK-8 series)

Numeri di identificazione del prodotto

80-6114-6834-1 80-6114-6835-8 80-6114-6836-6

7000006240 7100010200 7100011582

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Per il settore elettrotecnico

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a ciascuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

28-7650-6, 28-7666-2

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318

Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS05 (Corrosione) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Contiene:

polioossialchilene; diisocianato di 4,4'-metilendifenile; 1,1'-fenilimminodipropan-2-olo; Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato); metilendifenilediisocianato; 1,1,3-TRIS(3-TERT-BUTYL-4-HYDROXY-6-METHYLPHENYL)BUTANE

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: sistema respiratorio

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261G Evitare di respirare i vapori/la polvere.
P280B Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P261G Evitare di respirare i vapori/la polvere.
P280B Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

Informazioni sulla revisione:

Etichetta: Ingredienti CLP - componenti del kit - informazione modificata.
Sezione 1: Numeri di Identificazione Prodotto - informazione modificata.
Sezione 1: Numeri di identificazione SAP del prodotto - informazione modificata.



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2023, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	28-7666-2	Versione:	14.00
Data di revisione:	27/07/2023	Sostituisce:	24/01/2023

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotchcast™ Resina 2131 (Parte B)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Per il settore elettrotecnico

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS05 (Corrosione) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
1,1'-fenilimminodipropan-2-olo	3077-13-2	221-360-7	4 - 10

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280A Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P280A Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

4% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 8% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Polibutadiene	(n. CAS) 69102-90-5	20 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	(n. CAS) 84852-53-9 (n. CE) 284-366-9	22 - 25	Sostanza non classificata come pericolosa
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	(n. CAS) 85507-79-5 (n. CE) 287-401-6	10 - 20	Sostanza non classificata come pericolosa
Alluminosilicato di sodio e potassio	(n. CAS) 12736-96-8 (n. CE) 235-787-1	1 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
Polipropilenglicole	(n. CAS) 25322-69-4	5 - 10	Acute Tox. 4, H302
Pentossido di diantimonio	(n. CAS) 1314-60-9 (n. CE) 215-237-7	5 - 10	Aquatic Chronic 2, H411
Olio di ricino	(n. CAS) 8001-79-4 (n. CE) 232-293-8	1 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
1,1'-feniliminodipropan-2-olo	(n. CAS) 3077-13-2 (n. CE) 221-360-7	4 - 10	Eye Dam. 1, H318
Dipropilenglicole	(n. CAS) 25265-71-8 (n. CE) 246-770-3 (n. REACH) 01-2119456811-38	3 - 6	Sostanza non classificata come pericolosa
Nerofumo	(n. CAS) 1333-86-4 (n. CE) 215-609-9	<= 2	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Silanamina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	(n. CAS) 68909-20-6 (n. CE) 272-697-1	<= 1	EUH066 STOT RE 2, H373

3M Scotchcast™ Resina 2131 (Parte B)

1,4-diazabicycloottano	(n. CAS) 280-57-9 (n. CE) 205-999-9	<= 1	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
------------------------	--	------	--

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. In caso di dubbio, consultate il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Gravi danni agli occhi (opacità corneale, forti dolori, lacrimazione, ulcerazioni, perdita della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio
Anidride carbonica
Ossidi di azoto
Ossidi di antimonio

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco. Conservare lontano dal calore. Conservare in luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Nerofumo	1333-86-4	Valori limite italiani	MAK(frazione inalabile)(8 ore): 3 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usare con adeguata aspirazione localizzata. Usare un'adeguata aspirazione localizzata sui recipienti aperti.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Contatto con gli occhi:**

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Non sono richiesti guanti protettivi.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Colore	Nero
Odore	Odore pungente
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	> 143,3 °C
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	> 143,3 °C [<i>Metodo di prova: Tazza chiusa</i>]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	4.264 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	< 186.158,4 pa [<i>@ 55 °C</i>]
Densità	<i>Dati non disponibili</i>
Densità relativa	1,29 [<i>Standard di riferimento: Acqua=1</i>]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Dati non disponibili

Peso Molecolare

Dati non disponibili

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Non è prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

Contatto con gli occhi:

Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacità della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 12,5 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 2.000 - = 5.000 mg/kg
Polibutadiene	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polibutadiene	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Ingestione	Ratto	LD50 > 15.800 mg/kg
Polipropilenglicole	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Polipropilenglicole	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
1,1'-feniliminodipropan-2-olo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
1,1'-feniliminodipropan-2-olo	Ingestione	Ratto	LD50 3.800 mg/kg
Olio di ricino	Cutanea		LD50 stimata 5.000
Olio di ricino	Ingestione		LD50 stimata 5.000
Dipropilenglicole	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.010 mg/kg
Dipropilenglicole	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,34 mg/l
Dipropilenglicole	Ingestione	Ratto	LD50 > 14.800 mg/kg
Nerofumo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Nerofumo	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg
Silanamina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
1,4-diazabicycloottano	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.200 mg/kg
Silanamina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Silanamina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
1,4-diazabicycloottano	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,05 mg/l
1,4-diazabicycloottano	Ingestione	Ratto	LD50 1.870 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Polipropilenglicole	Non disponibili	Nessuna irritazione significativa

3M Scotchcast™ Resina 2131 (Parte B)

	e	
1,1'-feniliminodipropan-2-olo	Valutazione professionale	Minima irritazione
Olio di ricino	Essere umano	Minima irritazione
Dipropilenglicole	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
1,4-diazabicycloottano	Coniglio	Lievemente irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Coniglio	Lievemente irritante
Polipropilenglicole	Non disponibile	Lievemente irritante
1,1'-feniliminodipropan-2-olo	Valutazione professionale	Corrosivo
Olio di ricino	Coniglio	Lievemente irritante
Dipropilenglicole	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
1,4-diazabicycloottano	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Essere umano	Non classificato
Polipropilenglicole	Essere umano e animale	Non classificato
Olio di ricino	Essere umano	Non classificato
Dipropilenglicole	Porcellino d'India	Non classificato
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Essere umano e animale	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	In Vitro	Non mutageno
Polipropilenglicole	In Vitro	Non mutageno
Olio di ricino	In Vitro	Non mutageno
Olio di ricino	In vivo	Non mutageno
Dipropilenglicole	In Vitro	Non mutageno
Dipropilenglicole	In vivo	Non mutageno
Nerofumo	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Dipropilenglicole	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Nerofumo	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Ingestione	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2.100 mg/kg/giorno	21 Giorni
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
Dipropilenglicole	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 5.000 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.100 mg/kg/giorno	21 Giorni
Olio di ricino	Ingestione	Cuore sistema emapoiatico Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 4.800 mg/kg/giorno	13 settimane
Olio di ricino	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Topo	NOAEL 13.000 mg/kg/giorno	13 settimane
Dipropilenglicole	Ingestione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 470 mg/kg/giorno	105 settimane
Dipropilenglicole	Ingestione	Cuore	Non classificato	Ratto	NOAEL 470 mg/kg/giorno	105 settimane
Dipropilenglicole	Ingestione	Sistema endocrino Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.040 mg/kg/giorno	105 settimane
Dipropilenglicole	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 115	105 settimane

Dipropilenglicole	Ingestione	Nota cute ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Sistema immunitario Sistema nervoso sistema vascolare	Non classificato	Ratto	mg/kg/giorno NOAEL 3.040 mg/kg/giorno	105 settimane
Nerofumo	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Silanamina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Inalazione	Sistema respiratorio silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Polibutadiene	69102-90-5	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	10 mg/l
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Green algae	sperimentale	96 ore	EC50	>100 mg/l
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Trota iridea	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Green algae	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	Sheepshead Minnow	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l

3M Scotchcast™ Resina 2131 (Parte B)

Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	100 mg/l
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	Trota iridea	Stimato	155 Giorni	NOEC	100 mg/l
Alluminosilicato di sodio e potassio	12736-96-8	Green algae	Stimato	96 ore	EC50	>100 mg/l
Alluminosilicato di sodio e potassio	12736-96-8	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Alluminosilicato di sodio e potassio	12736-96-8	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	100 mg/l
Alluminosilicato di sodio e potassio	12736-96-8	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Fathead Minnow	Stimato	96 ore	LC50	19,1 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Pesce	Stimato	96 ore	LC50	9,2 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Green algae	Stimato	72 ore	ErC50	>48,6 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Invertebrato	Stimato	96 ore	LC50	2,35 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Verme nero	Stimato	28 Giorni	NOEC	149 mg/kg (Peso secco)
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Fathead Minnow	Stimato	28 Giorni	NOEC	1,5 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	2,8 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	2,31 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Fanghi attivi	Stimato	4 ore	EC50	36 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Orzo	Stimato	5 Giorni	EC50	9.230 mg/kg (Peso secco)
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Microbi del suolo	Stimato	7 Giorni	NOEC	3.900 mg/kg (Peso secco)
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Folsomia candida	Stimato	28 Giorni	NOEC	1.330 mg/kg (Peso secco)
Olio di ricino	8001-79-4	Bacteria	Composto analogo	16 ore	NOEC	10.000 mg/l
Olio di ricino	8001-79-4	Pesce zebra	Composto analogo	96 ore	LC50	>100 mg/l
1,1'-fenilimminodiprop-2-olo	3077-13-2	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Polipropilenglicole	25322-69-4	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>100 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	105,8 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	>=10 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Pesce rosso	sperimentale	96 ore	LC50	>5.000 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Bacteria	sperimentale	18 ore	EC10	1.000 mg/l

3M Scotchcast™ Resina 2131 (Parte B)

Dipropilenglicole	25265-71-8	Colino della Virginia	sperimentale	14 Giorni	LD50	>2.000 mg per kg di peso corporeo
Nerofumo	1333-86-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>=100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Alghe o altre piante acquatiche	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
1,4-diazabicycloottano	280-57-9	Bacteria	sperimentale	17 ore	EC50	356 mg/l
1,4-diazabicycloottano	280-57-9	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
1,4-diazabicycloottano	280-57-9	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	180 mg/l
1,4-diazabicycloottano	280-57-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
1,4-diazabicycloottano	280-57-9	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	79 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polibutadiene	69102-90-5	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	66 % evoluzione CO2/evoluzioni eTHCO2 (non passa la finestra di 10 giorni)	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Alluminosilicato di sodio e potassio	12736-96-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Olio di ricino	8001-79-4	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	64 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
1,1'-feniliminodipropan-2-olo	3077-13-2	Modellato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	6 %BOD/ThO D	Catalogic™
Polipropilenglicole	25322-69-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	86.6 %BOD/Th OD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	84.4 %BOD/Th OD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	42 Giorni	Riduzione di carbonio organico	83.6 % rimozione di COD	OECD 302A - Test SCAS modificato
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale Biodegradazione	64 Giorni	Riduzione di carbonio organico	23.6 % rimozione di COD	OCSE 306(Misc)-Biodegrad. Marina
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Silanammina, 1,1,1-trimetil-	68909-20-6	Dati non	N/A	N/A	N/A	N/A

3M Scotchcast™ Resina 2131 (Parte B)

N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice		disponibili - insufficienti				
1,4-diazabiccioottano	280-57-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	7 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polibutadiene	69102-90-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
1,1'-(etan-1,2-diil)bis(pentabromobenzen e)	84852-53-9	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.55	
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	7.4	Catalogic™
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	10.33	
Alluminosilicato di sodio e potassio	12736-96-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Composto analogo BCF - Pesce	23 Giorni	Bioaccumulo	<=28.6	
Olio di ricino	8001-79-4	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	7.4	Catalogic™
1,1'-fenilimminodipropan-2-olo	3077-13-2	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2.8	Catalogic™
Polipropilenglicole	25322-69-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	≤1.13	Coefficiente di ripartizione EC A.8
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	4.6	OCSE 305-Bioconcentrazione
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.462	Coefficiente di ripartizione EC A.8
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
1,4-diazabiccioottano	280-57-9	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	<13	OCSE 305-Bioconcentrazione

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1,1'-fenilimminodipropan-2-olo	3077-13-2	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	150 l/kg	ACD/Labs ChemSketch™
Polipropilenglicole	25322-69-4	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	<17.8 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
Dipropilenglicole	25265-71-8	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	1 l/kg	Episuite™
1,4-diazabiccioottano	280-57-9	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	3 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. Se non sono disponibili altre opzioni di smaltimento, il prodotto di scarto può essere in una discarica autorizzata adatta a ricevere rifiuti speciali. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

Nerofumo

Numero C.A.S.

1333-86-4

Classificazione

Gruppo 2B:
Possibilmente
cancerogeno per l'uomo.

Normativa:

Agenzia Internazionale
per la Ricerca sul
Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della

sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - Ambiente - informazione aggiunta.

Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione aggiunta.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.

Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'ingestione - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2023, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	28-7650-6	Versione:	13.02
Data di revisione:	07/02/2023	Sostituisce:	24/01/2023

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Scotchcast™ Flame-Retardant Compound 2131 (Part A)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Per il settore elettrotecnico

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
 Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
 Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
 Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
polioisocianilene	154517-54-1		35 - 45
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	202-966-0	25 - 35
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	39310-05-9		5 - 15
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	247-714-0	< 2
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	217-420-7	< 1

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280K	Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
-------------	--

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280K	Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene 45% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscela

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
poliossialchileni	(n. CAS) 154517-54-1	35 - 45	Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0	25 - 35	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373

			Nota 2,C
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	(n. CAS) 85507-79-5 (n. CE) 287-401-6	< 15	Sostanza non classificata come pericolosa
Diundecil ftalato	(n. CAS) 3648-20-2 (n. CE) 222-884-9	< 15	Aquatic Chronic 3, H412
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	(n. CAS) 39310-05-9	5 - 15	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
metilendifenilediisocianato	(n. CAS) 26447-40-5 (n. CE) 247-714-0	< 2	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Nota 2,C
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	(n. CAS) 1843-03-4 (n. CE) 217-420-7	< 1	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 4, H413

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
metilendifenilediisocianato	(n. CAS) 26447-40-5 (n. CE) 247-714-0	(C ≥ 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C ≥ 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C ≥ 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C ≥ 5%) STOT SE 3, H335
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	(n. CAS) 39310-05-9	(C ≥ 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C ≥ 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C ≥ 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C ≥ 5%) STOT SE 3, H335
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0	(C ≥ 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C ≥ 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C ≥ 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C ≥ 5%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio
Anidride carbonica
Acido cianidrico
Ossidi di azoto

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrappressione. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da zone in cui il prodotto può venire a contatto con alimenti o farmaci. Conservare in luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.005 ppm	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto

dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale a ventilazione assistita

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Paglia chiaro
Odore	Odore pungente
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	$\geq 148,9$ °C

Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	$\geq 148,9$ °C [<i>Metodo di prova: Tazza chiusa</i>]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	741 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	<i>Dati non disponibili</i>
Densità relativa	1,08 [<i>Standard di riferimento: Acqua=1</i>]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Media della dimensione delle particelle.	<i>Dati non disponibili</i>
Densità apparente	<i>Dati non disponibili</i>
Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Peso Molecolare	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di rammolimento	<i>Dati non disponibili</i>

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può polimerizzare in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Basi forti
Alcoli
Acqua

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficoltà respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Informazioni aggiuntive:

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
poliossialchilene	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
poliossialchilene	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
Diundecil ftalato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 7.900 mg/kg
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Ingestione	Ratto	LD50 > 15.800 mg/kg
Diundecil ftalato	Ingestione	Ratto	LD50 > 15.000 mg/kg
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg

3M™ Scotchcast™ Flame-Retardant Compound 2131 (Part A)

Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
metilendifenilediisocianato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
metilendifenilediisocianato	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
metilendifenilediisocianato	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classifica- zione ufficiale	Irritante
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	classifica- zione ufficiale	Irritante
metilendifenilediisocianato	classifica- zione ufficiale	Irritante
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classifica- zione ufficiale	Fortemente irritante
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Coniglio	Lievemente irritante
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	classifica- zione ufficiale	Fortemente irritante
metilendifenilediisocianato	classifica- zione ufficiale	Fortemente irritante
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classifica- zione ufficiale	Sensibilizzante
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Essere umano	Non classificato
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	classifica- zione ufficiale	Sensibilizzante
metilendifenilediisocianato	classifica- zione ufficiale	Sensibilizzante
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	Topo	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Essere umano	Sensibilizzante
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Essere umano	Sensibilizzante
metilendifenilediisocianato	Essere umano	Sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	In Vitro	Non mutageno
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
metilendifenilediisocianato	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2.100 mg/kg/giorno	21 Giorni
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	

3M™ Scotchcast™ Flame-Retardant Compound 2131 (Part A)

metilendifenilediisocianato	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
-----------------------------	------------	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------	-----------------------	--

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.100 mg/kg/giorno	21 Giorni
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	Ingestione	Sistema endocrino sistema emopoietico Fegato occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 392 mg/kg/giorno	13 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
polioossilalchileni	154517-54-1	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	>100 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	EC50	>1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	10 mg/l

3M™ Scotchcast™ Flame-Retardant Compound 2131 (Part A)

Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	Sheepshead Minnow	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	100 mg/l
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	Trota iridea	Stimato	155 Giorni	NOEC	100 mg/l
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	39310-05-9	Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	EC50	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,35 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	>1.640 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	EC50	>1.000 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Pesce zebra	Composto analogo	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	1.640 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	10 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>100 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Lattuga	Composto analogo	17 Giorni	NOEC	1.000 mg/kg (Peso secco)
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Red worm	Composto analogo	14 Giorni	LC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>1.000 mg/l
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>1.000 mg/l
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	>1.000 mg/l
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>1.000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
poliossialchileni	154517-54-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	20 ore (t 1/2)	
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	66 % evoluzione CO2/evoluzione	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2

3M™ Scotchcast™ Flame-Retardant Compound 2131 (Part A)

					eTHCO2 (non passa la finestra di 10 giorni)	
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	39310-05-9	prodotto di idrolisi Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	39310-05-9	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	<2 ore (t 1/2)	
Diundecil ftalato	3648-20-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	76 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	simile all'OCSE 301B
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Composto analogo Biodegrad. Acquatica Intrinseca	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 302C - Test MITI modificato (II)
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	<2 ore (t 1/2)	
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	12 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
poliossialchileni	154517-54-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	sperimentale BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305-Bioconcentrazione
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	7.4	Catalogic™
Ftalato di diundecile, ramificato e lineare	85507-79-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	10.33	
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	39310-05-9	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	
Diundecil ftalato	3648-20-2	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	7.4	Catalogic™
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305-Bioconcentrazione
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Composto analogo Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	4.51	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	12.7	Episuite™

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	34.000 l/kg	Episuite™
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	300.000 l/kg	Episuite™
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	33.900.000 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Cancer. Cat. 2	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	39310-05-9	Cancer. Cat. 2	Classificato da 3M secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Cancer. Cat. 2	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>
metilendifenilediisocianato	26447-40-5
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.

Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds